

Ferrara, e vi trovai serrate le porte, con dire, essere così solito sino al finire della processione; e che il duca era andato a Modena. A me fu gradito di trovarmi sbrigato d'ogni cerimonia; sicchè, subito desinato nella predetta casa mia, me ne venni in un cocchio a Francolino; e di lì, quanto più presto, ai piedi della Serenità Vostra, con quel desiderio che le Eccellenze Vostre possono pensare, dopo due anni così lunghi e stretti, come sono stati questi.

RELAZIONE DI ROMA

BERNARDO NAVAGERO